

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 81 DEL 10/12/2018

OGGETTO: FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA CAMERALE ANNO 2018.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Per il presente provvedimento si assenta il Segretario Generale, Dr. Roberto Camisi, direttamente interessato. In sua assenza, il Presidente chiama a fungere da Segretario il membro di Giunta più giovane presente alla seduta, Sig. Alessio Lucarotti.

Il Presidente prende la parola e ricorda che:

- con la delibera n. 117 del 18 dicembre 2014, sono stati determinati i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali della Camera di Commercio di Lucca, in seguito alla modifica della dotazione organica e della riorganizzazione delle aree approvata con le delibere n. 100 e n. 101 del 17/11/2014, che prevede con decorrenza 1° gennaio 2015 l'organizzazione dell'ente in tre aree dirigenziali: Segretario Generale, Promozione e sviluppo per le imprese e amministrazione, Anagrafico Certificativa, Studi, Politiche economiche e Regolazione del Mercato;

- l'importo complessivo del fondo da destinare alla retribuzione di posizione per l'anno 2018 è pari a € 191.000;

- dal 1° ottobre 2017 il dr. Marsili, dirigente dell'area Promozione e sviluppo per le imprese e amministrazione è stato collocato in aspettativa. Con delibera di Giunta n. 60 del 6 settembre 2017 è stato stabilito che la parte di competenze che comprende le Relazioni Esterne e la Promozione e Sviluppo per le imprese venisse assegnata al Segretario Generale, mentre la parte di competenze della Gestione Patrimoniale e Finanziaria è stata assegnata alla dr.ssa Bruni. Con questa aspettativa si realizza una economia di bilancio per quanto concerne lo stipendio e la retribuzione di posizione del dr. Marsili. Per la retribuzione di posizione nell'anno 2018 verranno spesi € 149.500.

Il Presidente prosegue nell'esposizione e:

- illustra il prospetto analitico della composizione del fondo (allegato A) e spiega che sono state scrupolosamente seguite le indicazioni contenute nell'art. 26 del CCNL

23/12/99, nell'art. 23 del CCNL 22/2/2006, nell'art. 4 CCNL 14/5/2007, negli artt. 16 e 19 del CCNL 22/2/2010 e nell'art. 5 del CCNL 3/8/2010;

- ricorda l'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 comma 3, che consente agli enti di adeguare le disponibilità del fondo, inserendo una somma individuata dalla Giunta, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e capacità gestionale della dirigenza;
- segnala come progressivamente nel tempo la complessità dell'ente si è accresciuta rispetto ai parametri di complessità in particolare verso l'esterno, a seguito della legge di riforma del novembre 2016. Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n. 291 del 2016, si è completato il quadro normativo che ha sancito la revisione del sistema camerale italiano con cui le Camere di Commercio sono state investite di nuovi e rilevanti compiti in particolare sui temi della alternanza scuola-lavoro, il trasferimento tecnologico con la promozione della strategia nazionale Impresa 4.0, la promozione del turismo e la valorizzazione dei beni culturali, ciò ha comportato la necessità di:
 - sviluppare relazioni sempre più articolate con l'intero sistema camerale, con il Ministero per lo Sviluppo Economico, con ICE Agenzia, Enit, Sace e Simest, la Regione Toscana e con l'Agenzia Toscana Promozione Turistica, sia per le politiche di sviluppo, che per quelle di promozione, con molti Comuni del territorio sempre in relazione alle politiche di sviluppo e di promozione ed alle politiche infrastrutturali;
 - sviluppare relazioni con il sistema delle categorie economiche e con i loro centri servizi; con l'Ordine degli Avvocati e dei Commercialisti, con istituzioni, quali: Prefettura di Lucca, Tribunale di Lucca, Forze dell'Ordine – Gruppo Interforze, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - sviluppare relazioni con istituzioni partecipate o non, quali: Fondazioni Bancarie, Fondazione Festival Puccini, Fondazione Giacomo Puccini, Associazione Lucchesi nel Mondo, Associazione Strade dell'Olio e del Vino;
 - sviluppare relazione particolarmente complesse con le società controllate Lucca Promos e Lucca InTec, partecipate quali Lucense e Navigo, e con gli altri soggetti partecipati, società, Fondazioni, Associazioni;
 - sviluppare nuovi ed impegnativi rapporti con il sistema regionale del trasferimento tecnologico, la Regione Toscana e le sue azioni con il progetto Cantieri 4.0 legato al più ampio programma nazionale di Impresa 4.0, con le Università del territorio locale e regionale operanti nella ricerca e nella innovazione;
 - sviluppare relazioni con tutto il mondo della istruzione superiore. Ufficio Scolastico Territoriale di Lucca e Massa Carrara e tutti i singoli Istituti Scolastici Secondari Superiori per costruire una rete territoriale per la gestione del tema

della alternanza scuola-lavoro coinvolgendo Indire, l'Anpal, la Regione Toscana per le sue competenze e gli altri attori interessati;

- attesta che la complessità delle relazioni esterne si è stratificata nel tempo definendo per i dirigenti più ampi perimetri di gestione e di responsabilità, senza che ad oggi si siano verificate diminuzioni di tali ambiti;

Il Presidente ricorda che importanti processi di riorganizzazione e miglioramento dei servizi hanno riguardato un po' tutte le aree dell'ente e conseguentemente sono stati assegnati alla dirigenza per l'anno 2018 obiettivi ulteriormente sfidanti supportati da target posti alla base degli indicatori di risultato, tra questi:

- obiettivi generali di ente per i quali concorrono complessivamente per l'attuazione il Segretario Generale e la dirigente dell'Ente:

- garantire i livelli di servizio attraverso il rispetto degli standard di qualità e dei tempi dichiarati sui diversi procedimenti/procedure interni ed esterni della Camera di Commercio;
- attuazione obblighi trasparenza e anticorruzione;
- legge di riforma del sistema camerale: prima applicazione

1) Nel mese di novembre 2016 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n. 219/2016, si è completato il quadro normativo che ha sancito la revisione del sistema camerale italiano. Con il Decreto del MISE 8/08/2017 "Rideterminazione circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove Camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" la Camera di Lucca viene accorpata con quelle di Massa Carrara e di Pisa, nella CCIAA della Toscana Nord-Ovest, la cui procedura di costituzione dovrà essere avviata entro il 17 gennaio 2018 (120 giorni dall'entrata in vigore del Decreto). Pertanto, nel 2018 si dovrà dedicare attenzione all'attuazione delle previsioni normative che disciplinano le modalità per la costituzione del nuovo ente con particolare riferimento alle necessarie attività propedeutiche.

Avvio delle attività di armonizzazione delle funzioni, dei procedimenti e dei regolamenti con le Camere di Massa Carrara e di Pisa per uniformare il più possibile i vari aspetti operativi e gestionali.

2) Al fine di supportare il processo di attuazione della riforma, Unioncamere ha previsto una strategia di accompagnamento al sistema camerale articolata in un insieme integrato di attività progettuali che vanno dalla ricognizione e mappatura dei profili professionali (attuali ed in divenire) alla realizzazione di un estensivo piano di sviluppo, potenziamento e consolidamento delle competenze delle risorse umane del Sistema camerale.

Assunto alla base di tale progetto è la valorizzazione del capitale umano sia attraverso un'azione formativa intensiva e sistematica, sia mediante l'attivazione di Community professionali per la condivisione e lo scambio delle conoscenze e per favorire il necessario collante tra le diverse componenti del sistema, fattore critico di successo per implementare il "nuovo modello" di Sistema camerale delineato dalla Riforma.

Negli ultimi mesi del 2017 hanno preso avvio i *percorsi formativi* (da 40 a 80 ore ciascuno, con obbligo di frequenza ad almeno il 70% delle ore) per accelerare l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio delle nuove funzioni assegnate dalla riforma e, in generale, per facilitare il cambiamento e condividere il rinnovato approccio alle diverse linee di servizio. Percorsi che proseguiranno per tutto il 2018 e 2019.

Oltre all'impegno richiesto a tutto il personale di seguire questa tipologia di corsi molto impegnativa, garantendo la regolare funzionalità degli uffici, si rende necessario organizzare la gestione accentrata dell'intero progetto formativo allo scopo di garantire la certificazione delle ore seguite in modalità web conference e/o differita, mantenere i continui rapporti con Unioncamere ed ottenere la certificazione delle competenze acquisite.

3) Individuazione di **misure organizzative** e adozione di **atti e regolamenti** allo scopo di recuperare efficienza e mantenere inalterati i livelli di servizio sia in vista di possibili riduzioni di organico (ad es. per mobilità), sia nell'ottica di effettuare attività preparatorie e propedeutiche all'accorpamento con le Camere di Commercio di Massa Carrara e Pisa;

e obiettivi specifici:

1. Lucca Innovazione e Tecnologia ed in particolare:

■ Polo Tecnologico Lucchese

– Sistemazione definitiva, in chiave eco-sostenibile, degli spazi esterni agli edifici costruiti e avvio lavori di completamento per la restante parte dell'area compresa la realizzazione degli impianti tecnici a servizio della stessa.

– Sviluppo dei contenuti: prosecuzione dell'attività di ricerca di nuove start up da inserire all'interno dell'incubatore in previsione della fine del percorso da parte di imprese già insediate; collaborazione con il Comune di Capannori per il popolamento del relativo incubatore.

Continuazione delle attività previste dal progetto Retic vinto sul bando comunitario del programma transfrontaliero Italia-Francia Marittimo e valutazione dell'opportunità di partecipare ad ulteriori bandi.

Partecipazione ai lavori della Commissione regionale dei Poli Tecnologici della Costa per contribuire alla definizione di un livello ottimale di servizi alle imprese insediate ed a quelle coinvolte nei processi di innovazione. Relativamente all'edificio Polo 2, dedicato ad ospitare aziende in incubazione ed in accelerazione, ci si propone anche tramite un'intensa attività di scouting, di incrementare il numero delle aziende insediate e la superficie di spazi da queste occupata secondo quanto previsto dal centro di costo specifico del piano operativo 2018 della partecipata.

2. Realizzazione dei progetti di sistema di livello nazionale e regionale: punto impresa digitale, i servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo

La legge di riforma del sistema camerale ha riscritto l'articolo 18, comma 10, della legge 580/1993 come segue: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche

strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20%".

Pertanto, nel 2017, il MISE ed Unioncamere Nazionale hanno concordato la realizzazione di Progetti di sistema, di livello nazionale, da finanziarsi attraverso il possibile incremento del 20% del diritto annuale relativamente ai temi di Industria 4.0 e dei servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni; a questi le singole Camere possono aggiungere un progetto nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale e/o della promozione del turismo.

I progetti sono stati proposti a livello nazionale con un orizzonte temporale di sviluppo triennale, la Camera di Commercio di Lucca, con Delibera di Consiglio n. 15 del 10 novembre u.s., ha approvato la realizzazione dei progetti "Punto impresa digitale", "I servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni", "Valorizzazione del patrimonio culturale ed alla promozione del turismo" relativamente agli anni 2018-2019.

3. Esercizio funzioni di responsabile trasparenza e prevenzione della corruzione.

Adozione di misure finalizzate alla riorganizzazione delle funzioni delle aree e alla razionalizzazione della spesa. Gestione progetti per lo sviluppo dei servizi anagrafico-certificativi e di regolazione mercato; per la tutela della legalità e la promozione strumenti giustizia alternativa; per l'attività amministrativa ed in particolare:

1) Esercizio delle funzioni di responsabile della trasparenza dell'attività amministrativa (in applicazione del D.Lgs 33/2013) e di **responsabile della prevenzione e della corruzione** (in applicazione della Legge 190/2012).

Coordinamento e supervisione delle attività svolte in materia di trasparenza e anticorruzione dalle due controllate Lucca Promos e Lucca InTec.

2) Partecipazione ad iniziative di e. gov. e di agenda digitale allo scopo di implementare i rapporti di collaborazione con gli Enti locali nell'ambito delle funzioni amministrative (in part. i SUAP); promozione, adesione e avvio di progetti volti a favorire la realizzazione del fascicolo informatico di impresa; diffusione della cultura digitale tra le imprese e all'interno dello stesso circuito delle Pubbliche Amministrazioni del territorio, anche collaborando a livello di sistema alla realizzazione di programmi nazionali (per esempio SPID, nuovi dispositivi per la firma elettronica remota, cassetto digitale dell'imprenditore ecc.), con l'obiettivo di accelerare i processi di digitalizzazione e innovazione dei servizi.

3) Azioni nell'ambito della regolazione e tutela del mercato: promozione dell'Organismo di mediazione camerale e del servizio di risoluzione delle liti tra consumatori e imprese; realizzazione di iniziative nell'ambito della tutela del mercato anche in collaborazione con altri enti, associazioni e Ordini professionali; prima applicazione del Decreto lgs. di riforma delle procedure concorsuali, realizzazione di attività divulgativa e formativa a riguardo sia verso addetti camerale comunque interessati che utenza esterna.

4) Ottimizzazione dell'attività amministrativa. Mantenimento dell'efficienza dei servizi interni in un contesto di trasformazione e di possibili evoluzioni normative (possibile entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità). Attività di coordinamento e impulso in particolare nell'ambito della gestione immobiliare dell'Ente e del monitoraggio delle entrate.

4. realizzazione dei programmi, progetti, attività e iniziative di area per l'anno 2018 stabiliti dal Consiglio con l'approvazione della Relazione previsionale e programmatica, del Preventivo economico e dalla Giunta con l'approvazione del budget direzionale.

Il Presidente prosegue la trattazione e conferma che la realizzazione di questi importanti progetti finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e soprattutto quantitativi dei servizi esistenti, già da diversi anni ha comportato un costante e progressivo ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale dei dirigenti della Camera di Commercio.

Illustra, quindi, il prospetto analitico della composizione del fondo (allegato A – parte integrante e contestuale del presente atto), del fondo della dirigenza per l'anno 2018 che prevede la destinazione di € 243.345,00.

Spiega che la corresponsione della retribuzione di risultato avverrà a consuntivo, e solo dopo avere verificato il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati alle varie aree dell'ente secondo le modalità previste dall'art. 29 del CCNL 23/12/1999 e dal ciclo della performance della Camera di Commercio di Lucca.

Il Presidente ricorda infine che con la delibera n. 54 del 23/9/2015 è stato adottato il nuovo sistema per la misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti. Tale atto prevede che in sede di quantificazione annuale del fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione di risultato venga determinata per il Segretario Generale e per i dirigenti la misura massima della retribuzione di risultato come percentuale rispetto alla retribuzione di posizione.

Per l'anno 2018 propone che la misura massima del risultato venga così definita:

- Segretario Generale 24% della retribuzione di posizione
- Dirigenti 32% della retribuzione di posizione

Ricorda il Presidente che con la delibera n. 60 del 6 settembre 2017 si è stabilito che per quanto concerne la retribuzione di risultato prevista per l'area precedentemente diretta dal dr. Marsili, viene attribuita alla dirigente dr.ssa Alessandra Bruni a cui vengono parzialmente assegnate le competenze nella misura del 50%.

Invece al dr. Camisi si applica l'art. 9 comma 3 del D.L. 78/2010 che prevede che ai Segretari Generali non si applicano le disposizioni normative e contrattuali che prevedono la corresponsione a loro favore dei compensi per incarichi aggiuntivi. Anche l'Aran nel parere All_76 sostiene che se l'incarico ad interim riguarda una struttura dirigenziale sovraordinata, siccome le sue competenze e responsabilità ricomprendono anche quelle della struttura sottordinata, non si può corrispondergli una maggiorazione o un'altra retribuzione di risultato collegata all'interim stesso. Pertanto si realizza una ulteriore economia di bilancio pari al 50% della retribuzione di risultato destinata al dirigente Marsili che non sarà erogata al dr. Camisi per l'anno 2018.

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito ed illustrato dal Presidente;

- visti gli artt. 26, 27 e 28 del CCNL 23/12/1999, l'art. 23 del CCNL 22/2/2006, l'art. 4 CCNL 14/5/2007, gli artt. 16 e 19 del CCNL 22/2/2010 e l'art. 5 CCNL 3/8/2010 inerenti la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
- vista la ricostruzione complessiva della quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato 2018 e la ripartizione delle risorse tra le due tipologie di retribuzione, verificato che al fondo della dirigenza 2018 saranno così destinati € 243.345,00 e che sussiste la relativa copertura di bilancio appostata in fase di previsione annuale e pluriennale;
- ritenuto di condividere la proposta del Presidente di definire per l'anno 2018 come segue la misura massima della retribuzione di risultato:
 - Segretario Generale 24% della retribuzione di posizione
 - Dirigenti 32% della retribuzione di posizione
- tenuto conto di quanto riferito dal Presidente riguardo all'aspettativa del dirigente Massimo Marsili e della conseguente economia di bilancio;
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

- 1.- di quantificare le risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale anno 2018 in complessivi € 243.345,00 così come risulta dall'allegato A), che diventa parte integrante del presente provvedimento.
- 2.- di destinare le risorse del fondo di cui all'allegato A come segue:
 - € 191.000 al finanziamento della retribuzione di posizione;
 - € 52.345 al finanziamento della retribuzione di risultato.
- 3.- di stabilire per l'anno 2018 la misura massima della retribuzione di risultato come segue, tenendo conto di quanto stabilito nel 2017 riguardo all'aspettativa del dirigente Massimo Marsili ed alla destinazione della retribuzione di risultato:
 - Segretario Generale 24% della retribuzione di posizione
 - Dirigenti 32% della retribuzione di posizione

IL SEGRETARIO
Sig. Alessio Lucarotti

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli